

ECONOMIA Le quotazioni settimanali rimangono invariate per i bovini, in rialzo i cereali

Prezzi, trend positivo per uova e latte

Ancora in rialzo i prezzi delle uova, in ripresa anche alcune tipologie di fiori (soprattutto Crisantemi in vista della ricorrenza dei defunti), mentre si ferma la flessione del latte spot. Prezzi piatti invece per le carni bovine. Secondo i listini dei mercati rilevati da Ismea solo a Montichiari i vitelli Frisona Pezzata nera I qualità hanno messo a segno un aumento del 2,1%. Sul fronte delle carni suine ad Arezzo le quotazioni delle scrofe sono cresciute dell'1,3%, mentre i suini da allevamento hanno perso l'1,1%. A parma i capi da allevamento in calo tra l'1,1 e il 2,2%, mentre quelli da macello sono saliti dell'1,3%. Stesso trend anche a Perugia. Settimana positiva per le uova. Ad Arezzo bene tutte le "taglie": +1,8% le Large, +2% le Medium, +2,5% le Small e +1,5% le XL. In linea anche Firenze. Sul mercato di Cuneo +5,1% per i polli. A Verona, oltre alle uova (da +0,7% a +1,5%), sono in crescita le anatre (2%), le

faraone (2,4%) e le galline (12,5%). E infine Palermo gli aumenti delle uova vanno da +0,6 a 1%. Trend positivo ad Arezzo per i conigli: +4,5%.

Cereali - Per quanto riguarda le



rilevazioni Ismea dei cereali ad Avellino l'avena è salita dell'1,1%, a Benevento +0,6% l'orzo. A Cuneo +2,2% il frumento tenero estero. A Bari +1,5% il frumento duro buono mercantile, +3,4% il buono mercantile, +3,4% il duro fino e +1% il duro mercantile.

Per i semi oleosi colza in calo ad Alessandria, mentre sale dell'1,2% il listino dell'olio di semi raffinati di mais.

L'ultima rilevazione della Granaria di Milano segnala una flessione per i frumenti teneri nazionali, mentre crescono tra gli esteri il comunitario panificabile, i comunitari di forza e Canada West R, Spring 2, North-Spring 2. Sul fronte dei frumenti duri nazionali in crescita sia nel Nord che nel Centro Italia il fino e il buono mercantile. Su anche il mais comunitario, mentre cala quello extra comunitario. Segno positivo per i semi di soia nazionali e per gli integrali tostati. Tra gli oli vegetali grezzi recuperano i semi di soia delecitinata. Bene anche i Risoni, in particolare Volano, Arborio, Baldo, Sant'Andrea, Lungo B, Vialone Nano, Balilla, Centauro e Sole. Per i risi in calo il Roma, in rialzo Carnaroli, Arborio, Baldo, Parboiled Baldo, Lungo B e Vialone Nano. **Latte** - Si è fermato, questa setti-

mana, il calo del latte spot sia a Milano (45,88/46,91 euro) che a Verona (46,91/47,94 euro).

Fiori - L'avvicinarsi della ricorrenza dei defunti ha acceso i listini di alcune varietà di fiori. Al mercato di Roma i crisantemi multifiori sono balzati del 25%, mentre per la categoria unifiori i prezzi hanno superato il 33%. In crescita anche le calle (+11,1%), le gerbere (+17,4%) e le rose altri colori (+25%). In calo rose rosse, girasoli (fiore grande) e alstroemeria.

Le Cun - Per i suinetti stabili lattinzoli e magroni con il solo rialzo per i magroni da 100 kg. In aumento i prezzi dei suini e delle scrofe da macello. Quasi tutti con segno positivo i tagli di carne suina fresca. In crescita i listini anche per grasso e strutti. In recupero i prezzi formulati dei conigli. Per le uova in rialzo le Small, stabili medium e Large provenienti da allevamenti in gabbia, in aumento S, L e M degli allevamenti a terra.

Uso sostenibile fitosanitari, il Pan è da completare

Coldiretti nell'ambito della fase di consultazione pubblica sul Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari che si è chiusa il 15 ottobre ha partecipato al Forum organizzato dalle Amministrazioni nazionali competenti ed ha inviato un articolato documento di osservazioni nell'ambito del quale è stato evidenziato come, ancora una volta il Piano presenti una natura ibrida. Da un lato, in-

fatti, è stato impostato come uno strumento programmatico di politica agricola con tanto di obiettivi quantitativi da raggiungere in termini di sostenibilità, dall'altro lato, contiene vincoli e prescrizioni continuando a non operare, come sarebbe, invece, corretto, alcuna distinzione tra pericolo e rischio effettivo di esposizione. L'obiettivo è quello di continuare a lavorare insieme a livello istituzionale tra tutti

i soggetti interessati al fine di proporre strumenti concreti per elevare ancora di più lo standard di sostenibilità complessivo raggiunto dall'Italia nell'impiego dei prodotti fitosanitari. Il Pan dovrebbe evidenziare la complementarità tra agricoltura a produzione integrata, agricoltura biologica e biodinamica evitando di alimentare elementi di conflittualità che rischiano di penalizzare l'intera filiera agroalimentare.

Traiettorie di Futuro, formazione Inipa per giovani imprese

Si è conclusa con la visita studio alla Maccares spa, azienda di eccellenza agro-zootecnica del litorale laziale, la prima edizione di Traiettorie di Futuro. L'iniziativa formativa realizzata da Inipa Coldiretti Education e promossa da Ismea, ha coinvolto 24 giovani imprenditori agricoli, in incontri altamente specializzati nelle aree di sviluppo competitivo più rilevanti per l'imprenditoria agricola. Attraverso il confronto e la sollecitazione rispetto a modelli imprenditoriali innovativi e competitivi di successo, le giornate

formative sono state finalizzate al trasmettere ai partecipanti saperi, capacità e competenze per interpretare al meglio il concetto di innovazione in agricoltura e valorizzare la loro propensione allo spirito di impresa. Nella edizione riservata al Centro Italia, dopo tre giorni di confronto con esperti delle principali filiere agroalimentari, condivisione di testimonianze imprenditoriali di successo e analisi di casi studio, i partecipanti sono confrontati in laboratori di progettazione dell'innovazione. Dai tavoli di lavoro,

sono scaturite alcune idee innovative, quali piattaforme on line per la consegna prodotti agricoli con inclusione sociale di soggetti svantaggiati, un packaging sostenibile a base di canapa, modalità di raccolta e messa a disposizione di scarti per il riuso e riciclo. Traiettorie di futuro appunto, che hanno permesso ai ragazzi di allenarsi nella valutazione di coerenza dell'idea e nella verifica di applicabilità e di efficacia dell'innovazione rispetto alle proprie realtà imprenditoriali/territoriali.

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Registrato presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione per la Stampa e l'Informazione al n. 367/2008 del Registro della Stampa. Direttore Responsabile: Paolo Falcioni

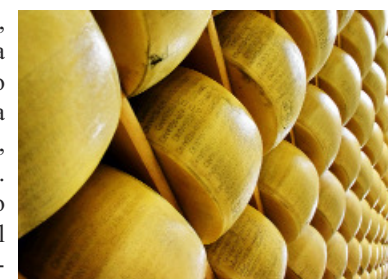
Dal 18 ottobre sono entrati in vigore gli aumenti tariffari decisi dal presidente Donald Trump

Scattati i dazi, -20% vendite negli Usa

Ora serve attivare gli aiuti compensativi per sostenere le aziende italiane colpite

Un calo del 20% delle vendite dei prodotti agroalimentari Made in Italy colpiti dai superdazi di Trump. E' questo l'effetto stimato dalla Coldiretti dell'entrata in vigore delle nuove tariffe sui prodotti europei fino a 7,5 miliardi a partire dal 18 ottobre, nell'ambito della disputa nel settore aeronautico che coinvolge l'americana Boeing e l'europea Airbus, dopo il via libera del Wto. Dal Parmigiano Reggiano al Grana Padano fino al Gorgonzola ma anche salumi, agrumi, succhi e li-

quori, nella black list decisa acquistare sullo scaffale ad un prezzo che sale dagli attuali circa 40 dollari al chilo ad oltre i 45 dollari, con una conseguente frenata dei consumi. A beneficiare della situazione è la lobby dell'industria casea-



dalla Rappresentanza Usa per il commercio (Ustr) ci sono delle esportazioni di circa mezzo miliardo di euro colpiti da dazi aggiuntivi che provocano il rincaro dei prezzi al consumo ed una preoccupante riduzione degli acquisti da parte dei cittadini e ristoratori statunitensi. Il dazio per il Parmigiano Reggiano e per il Grana Padano ad esempio passa dagli attuali 2,15 dollari al chilo a circa 6 dollari al chilo. Il risultato è che il consumatore americano lo dovrà

La Spagna è colpita su olio di

oliva, vino e formaggi mentre la Gran Bretagna viene penalizzata soprattutto in termini di superalcolici, a partire dallo Scotch Whiskey ma nel mirino c'è anche la Germania, che si vedrà tassare circa un quinto delle sue esportazioni negli States. "Ora si apre il negoziato in attesa della sentenza del Wto sui sussidi americani a Boeing con l'impegno del presidente degli Stati Uniti Donald Trump a valutare le rimostranze dell'Italia assunto nell'incontro con il

Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Mentre è importante tenere aperto il canale delle trattative è necessario attivare al più presto aiuti compensativi rafforzando i programmi di promozione dei prodotti agricoli nei paesi terzi e concedendo aiuti agli agricoltori che rischiano di subire gli effetti di una tempesta perfetta tra dazi Usa e Brexit, dopo aver subito fino ad ora una perdita di un miliardo di euro negli ultimi cinque anni a causa dell'embargo totale della Russia" conclude il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

ECONOMIA

**Prandini:
"Bene fondo
da 80 mln
contro la cimice
asiatica"**

"Un primo passo importante per aiutare le imprese agricole colpite dal flagello della cimice asiatica che ha fatto strage di raccolti e frutteti". E' quanto afferma il presidente di Coldiretti Ettore Prandini in relazione agli 80 milioni di euro nella legge di bilancio in favore delle imprese danneggiate annunciate dal ministro delle Politiche Agricole Teresa Bellanova, che si è anche impegnata a studiare la possibilità di una moratoria dei mutui.

"Un atto di grande responsabilità nei confronti di una vera e propria calamità che - sottolinea Prandini - si è estesa a tutto le Regioni del nord Italia distruggendo le produzioni di meli, peri, kiwi, ma anche peschi, ciliegi, albicocchi e piante da vivai con danni alle produzioni ed un pesante impatto occupazionale.

Gli interventi per l'emergenza - evidenzia Prandini - vanno ora accompagnati da misure strutturali per superare i ritardi burocratici nella lotta all'insetto killer con la rapida introduzione della vespa samurai, il nemico naturale della cimice venuta dall'Oriente.



SEGUE A PAG 2

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT

ECONOMIA La percentuale di spesa è al 34,85% ma in alcune regioni è poco sopra il 20%

Psr, cresce il rischio disimpegno fondi

La percentuale di spesa dei Psr regionali è al 34,85% del totale, per un importo di 7.286 milioni di euro pari a 3.562 milioni di euro di quota Feasr. E' quanto emerge dall'ultimo rapporto sullo stato di avanzamento del Piano di sviluppo rurale redatto dalla Rete Rurale Nazionale. Se si guardano le percentuali di spesa a livello di singola regione, le situazioni sono profondamente differenziate: Abruzzo 21,99%; Basilicata 25,87%; Calabria 44,60%;



Campania 31,05%; Emilia-Romagna 40,55%; Friuli Venezia

Giulia 33,59%; Lazio 31,58%; Liguria 24,21%; Lombardia 34,02%; Marche 21,89%; Molise 40,81%; Piemonte 37,04%; Puglia 21,71%; Sardegna 41,94%; Sicilia 30,32%; Toscana 37,04%; Trento 46,24%; Umbria 36,86 %; Valle d'Aosta 35,97% e Veneto 51,32%. Percentuali che evidenziano come, per alcune regioni, sia importate scongiurare il rischio disimpegno entro il prossimo 31 dicembre.

ECONOMIA

Investimenti piani operativi Op Ortofrutta, ci sono le reti anti insetti

E' stata pubblicata il 14 ottobre la circolare del ministero delle Politiche agricole che fissa i valori massimi e gli importi forfettari per alcune tipologie di spese ammissibili, in attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli.

Si tratta di interventi che possono essere finanziati nell'ambito dei programmi operativi e i cui costi vanno definiti secondo tassi forfettari fissi o tabelle standard con i costi unitari. I valori indicati nella Circolare 5440/14 ottobre 2019 si applicano ai programmi che partono dal 1° gennaio 2020, all'annualità 2020 e alle annualità residue dei vecchi programmi.

In due allegati alla circolare sono indicati i valori degli interventi e delle azioni attinenti alla realizzazione di tali programmi. Particolarmente importante risulta l'introduzione, come richiesto da Coldiretti, di una scheda specifica per il finanziamento delle reti anti-insetto in pieno campo per le coltivazioni frutticole, per limitare cimici, drosofile e altri parassiti che hanno devastato i frutteti negli ultimi mesi.

Sisma, slitta il pagamento dei contributi

Con messaggio 3721 l'Inps ha recepito lo slittamento della scadenza del termine fissato per la ripresa dei contributi sospesi nei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017. Si torna così a pagare il 15 gennaio 2020, mentre la precedente data era fissata al 15 ottobre 2019. Il 15 ottobre è entrato in vigore il decreto legge 111/2019 con "Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229" che, tra l'altro, allunga la sospensione del paga-

mento dei contributi previdenziali e assistenziali nei Comuni colpiti dagli eventi sismici. L'Istituto ricorda che con il messaggio n. 3247/2019 aveva dettato le istruzioni per la ripresa dei versamenti contributivi in unica soluzione entro la scadenza del 15 ottobre 2019 e, con il messaggio n. 3646/2019, ha fornito le indicazioni concernenti il versamento della contribuzione sospesa mediante rateizzazione. Con il nuovo decreto la ripresa degli adempimenti e dei versamenti sospesi, sia in unica soluzione che mediante rateizzazione, è stata prorogata al 15 gennaio 2020. L'Inps annuncia ulteriori istruzioni per le modalità di versamento in un'unica soluzione o mediante rateizzazione.

Ue, produzione di suini e pollame in crescita

Produzione in crescita per le carni suine e di pollame, mentre si segnalano flessioni per quelle bovine e ovicaprine. Sono le previsioni europee per il 2020 e il consuntivo 2019 aggiornati a questo autunno. Secondo il bilancio comunitario pubblicato

dall'Osservatorio dell'Anas (Associazione nazionale allevatori suini) nel 2019 sul 2018 per quanto riguarda i suini è stata rilevata una crescita della produzione e una flessione dell'export di capi mentre c'è stato un balzo del 20% delle vendite estere di

carni. In riduzione il consumo totale e pro-capite. Nel 2020 si stima un incremento maggiore della produzione e un export delle carni ancora in aumento, ma ridimensionato (+14%). Meno accentuato il calo di consumi.

al moltiplicarsi dell'arrivo di parassiti alieni favoriti dai cambiamenti climatici e dalla globalizzazione degli scambi. In questo contesto serve soprattutto un cambio di passo nelle misure di prevenzione a livello comunitario dove una politica europea troppo permissiva consente troppo

spesso l'ingresso di prodotti agroalimentari e florovivaistici nell'Ue senza che siano applicate le cautele e le quarantene che - conclude il presidente nazionale della Coldiretti - devono invece superare i prodotti nazionali quando vengono esportati in altri Paesi".

Prandini: "Bene 80 mln contro la cimice"

CONTINUA DA PAG 1

Ma occorre anche - continua Prandini - individuare modalità di intervento automatico a livello comunitario di fronte

ECONOMIA Agea ha pubblicato le regole operative per beneficiare dei pagamenti diretti

Condizionalità, ecco le istruzioni per il 2019

L'Agea ha pubblicato le istruzioni operative per applicare la normativa nazionale e comunitaria relativa alla condizionalità per il 2019. Deve rispettare le regole della condizionalità chi beneficia di pagamenti diretti, pagamenti relativi a ristrutturazione e riconversione dei vigneti e vendemmia verde, premi annuali per forestazione e imboscamento, allestimento di sistemi agroforestali, pagamenti agro-climatico-ambientali, agricoltura biologica, indennità di Natura 2000 e connesse alla direttiva quadro sull'acqua, indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli, benessere degli animali, servizi silvo-ambientali e climatici. Per quanto riguarda il calcolo delle

riduzioni ed esclusioni nel caso di riscontro di violazioni la normativa Ue prevede una ridu-

zione differenziata sulla base della tipologia di infrazioni, in particolare se effettuate per negligenza o intenzionalmente e se sono state o meno reiterate. In Italia le detrazioni si applicano anche se il valore dell'infrazione è inferiore a 100 euro per beneficiario. Negli allegati sono indicati gli impegni a carico dell'azienda sia per le produzioni animali che vegetali e i rispettivi controlli ed è comunque l'Agea che acquisisce le segnalazioni di non



conformità da parte degli Enti competenti in materia di ambiente, sanità pubblica, salute delle piante, igiene e benessere degli animali o dagli Organi di polizia giudiziaria. Gli agricoltori per non incorrere in riduzioni o tagli dei pagamenti dei contributi devono rispettare gli impegni indicati dalla normativa nazionale e regionale in linea con quanto prevede il DM 497/2019. A tal fine per le sole Regioni che hanno recepito con propri provvedimenti il DM 497/2019, sono state pubblicate le schede regionali di condizionalità, nelle quali sono riportati gli impegni e le deroghe che hanno differenze rispetto a quanto previsto a livello nazionale.

Insetti killer delle piante, pubblicata la nuova lista Ue

La Commissione europea intensifica l'azione di contrasto contro i batteri killer delle piante. In un documento pubblicato nei giorni scorsi, ha chiesto agli Stati membri di dare spazio alle attività di informazione e monitoraggio per eradicare gli organismi nocivi. Per questo è stato pubblicato un regolamento con una lista di 20 organismi nocivi da quarantena regolamentati che si qualificano come organismi nocivi prioritari, tra cui Xylella fastidiosa, il coleottero asiatico, i tarli asiatici, l'inverdimento e la macchia nera degli agrumi, il cui impatto economico, ambientale e sociale sul territorio dell'Ue potrebbe essere molto grave. L'elenco si basa sulla valutazione effettuata dal Centro comune di ricerca della Commissione e dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare, che tiene conto della probabilità di diffusione e delle conseguenze di tali organismi nocivi. Secondo la nuova metodologia europea - spiega la Commissione - è il batterio Xylella fastidiosa, l'organismo nocivo con il maggiore impatto sulle colture agricole, compresi i frutti. Secondo le stime potrebbe infatti "causare perdite di produzione annue di 5,5 miliardi di euro, incidendo sul 70% del valore della produzione della Ue di ulivi secolari (oltre 30 anni) e il 35% del valore dei più giovani, in uno scenario di diffusione del batterio in tutta l'Unione".

Per quanto riguarda gli altri parassiti vengono individuati i danni che potrebbe provocare il

tarlo asiatico. Una sua diffusione nella Ue potrebbe comportare la perdita del 5% di alcune specie di alberi forestali, dall'ontano al frassino e faggio, dalla betulla fino a olmo, acero o platani. Un valore forestale calcolato dalla Commissione in 24 miliardi. L'invito è di "lanciare campagne di informazione al pubblico, effettuare sondaggi annuali, preparare



Elenco dei parassiti da quarantena prioritari per la Ue

Agilus anxius
Agilus planipennis
Anastrepha ludens
Anoplophora chinensis
Anoplophora glabripennis
Anthonomus eugenii
Aromia bungii
Bactericera cockerelli
Bactrocera dorsalis
Bactrocera zonata
Bursaphelenchus xylophilus
Candidatus Liberibacter spp., Agente causale della malattia di Huanglongbing di agrumi /
inverdimento degli agrumi
Conotrachelus nenuphar
Dendrolimus sibiricus
Phyllosticta citricarpa
Popillia japonica
Rhagoletis pomonella
Spodoptera frugiperda
Thaumotobia leucotreta
Xylella fastidiosa